



Columbia Pictures presenta  
In Associazione con Relativity Media  
Una Produzione Happy Madison

Un film di Dennis Dugan

**ADAM SANDLER**  
**ZOHAN**  
**TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE**

*"You Don't mess with the Zohan"*

John Turturro  
Emmanuelle Chriqui  
Nick Swardson  
Lainie Kazan  
e Rob Schneider

Supervisione alle musiche Michael Dilbeck Brooks Arthur  
Musiche di Rupert Gregson –Williams  
Costumi di Ellen Lutter  
Montaggio di Tom Costain  
Scenografie di Perry Andelin Blake  
Direttore della fotografia Michael Barrett  
Produttori esecutivi Barry Bernardi Robert Smigel  
Sceneggiatura di Adam Sandler & Robert Smigel & Judd Apatow  
Prodotto da Adam Sandler Jack Giarraputo  
Regia di Dennis Dugan

Data di uscita: 3 ottobre 2008

Durata: 112 minuti

Sito: [www.sonypictures.it/film/zohan/](http://www.sonypictures.it/film/zohan/)

Distribuito da **SONY PICTURES RELEASING ITALIA**

**EDIZIONE ITALIANA**

**UFFICIO STAMPA**

Cristiana Caimmi

**Dialoghi Italiani**

Elettra Caporello

**Direzione del Doppiaggio**

Manlio de Angelis

**Voci**

ZOHAN – Riccardo Rossi

DALIA – Tiziana Avarista

OORI – Corrado Conforti

SALIM – Mino Caprio

MICHAEL – Nanni Baldini

**Fonico di Mix**

Alessandro Checcacci

**Fonico di Doppiaggio**

Giancarlo Mattacola

**Assistente al Doppiaggio**

Silvia Ferri

**Doppiaggio eseguito presso**

CDC SEFIT GROUP

## INFORMAZIONI DI PRODUZIONE

In *Zohan*, una commedia degli sceneggiatori Adam Sandler, Robert Smigel (*Triumph the Insult Comic Dog*) e Judd Apatow (*Molto incinta*), Sandler interpreta Zohan, un importante membro delle forze speciali israeliane, che si finge morto per inseguire il suo sogno: diventare parrucchiere a New York. Sebbene voglia lasciarsi alle spalle la vita legata alla lotta contro il terrorismo, scopre rapidamente che non è facile fuggire dalle proprie radici. Ma quando nemici vecchi e nuovi cercano di farlo fuori, imparano tutti la stessa lezione: con Zohan non si scherza.

La Columbia Pictures presenta, in associazione con la Relativity Media, una produzione Happy Madison, un film di Dennis Dugan, *Zohan*. La pellicola è diretta da Dennis Dugan, i produttori sono Adam Sandler e Jack Giarraputo, mentre Adam Sandler & Robert Smigel & Judd Apatow sono gli sceneggiatori. Barry Bernardi e Robert Smigel sono i produttori esecutivi, Michael Barrett è il direttore della fotografia, Perry Andelin Blake lo scenografo, Tom Costain il montatore ed Ellen Lutter l'ideatrice dei costumi. Le musiche sono state composte da Rupert Gregson-Williams, mentre Michael Dilbeck e Brooks Arthur si occupano della supervisione delle musiche.

## LA STORIA

Zohan Dvir (Adam Sandler), membro delle forze israeliane conosciuto nel suo Paese semplicemente come Zohan, è il principale agente impegnato contro il terrorismo nella sua nazione. Dotato di grandi abilità e apparentemente imbattibile, Zohan è bravo ad affrontare le donne come lo è con i nemici, compresa la sua nemesi: il terrorista palestinese Phantom (John Turturro). Ma Zohan ha un segreto: nonostante ami il suo Paese, è stanco di combattere e desidera avere l'opportunità di prendersi una pausa dall'esercito per esprimere la sua creatività come parrucchiere. Tuttavia, fino a quando dovrà combattere il terrorismo, il sogno di Zohan sarà impossibile da realizzare, cosa che lo porta a piangere di notte di fronte alle immagini dello style book del 1987 di Paul Mitchell che tiene nascosto nella sua camera da letto.

Zohan ha la possibilità che cercava quando Phantom riappare. Invece di sconfiggerlo, Zohan mette in scena la propria morte e scappa, portando un esaltato Phantom a pensare di aver finalmente eliminato Zohan. Fuggendo su un aereo a New York con soltanto un sogno e i vestiti che ha indosso, Zohan si nasconde nella stiva con due cani, Scrappy e Coco.

La prima fermata di Zohan è il salone di Paul Mitchell, dove assume la sua identità segreta: 'Scrappy Coco'. Scrappy si aspetta di essere assunto, ma viene preso in giro per il suo stile fuori moda. Tuttavia, Zohan non può essere fermato nel suo tentativo di rendere il mondo più elegante.

Dopo aver difeso il mansueto Michael (Nick Swardson) in seguito ad un incidente automobilistico, Zohan trova un posto in cui stare, al piano di sopra dell'appartamento di Brooklyn di Michael e di sua madre Gail (Lainie Kazan).

Proprio quella notte, Zohan visita la sua prima discoteca americana. Sebbene lui insista nel sostenere di chiamarsi veramente Scrappy Coco, la sua vera identità

viene scoperta da Oori, un immigrato israeliano che riconosce immediatamente l'eroe della sua terra natale, non riuscendo a credere che Zohan sia vivo e si trovi proprio a New York. Comunque, Oori promette a Zohan di mantenere segreta la sua vera identità.

Dopo essere stato rifiutato da diversi saloni di bellezza, Zohan visita Oori al suo negozio di articoli elettronici e rimane sconvolto nel vedere che nel quartiere israeliani e palestinesi vivono a stretto contatto in relativa tranquillità. Oori conosce un posto in cui Zohan potrebbe iniziare a farsi notare... un salone che sta ottenendo risultati non eccezionali e che ha una clientela di anziane signore. C'è solo un problema: si trova dalla parte araba della strada. All'inizio, Zohan esita, perché anche se è venuto negli Stati Uniti per abbandonare i combattimenti, non sa se è in grado di lavorare per dei palestinesi. La proprietaria del salone, Dalia (Emmanuelle Chriqui), ha delle riserve, considerando che 'Scrappy Coco' non ha nessuna esperienza nel tagliare i capelli. Ma volendo a tutti i costi realizzare il suo sogno, Zohan continua ad insistere e alla fine Dalia cede. 'Scrappy Coco' magari è costretto a pulire il pavimento senza paga, ma si trova sulla strada giusta...

... e presto ottiene la sua chance, quando uno dei parrucchieri di Dalia abbandona il lavoro senza preavviso. Con la sua prima cliente, Zohan si dimostra all'altezza della situazione. Anche se è in grado di realizzare soltanto degli stili che si trovano nel vecchio libro di Paul Mitchell, la donna, rapita dalle parole eccitanti e dalla performance di Zohan, si innamora del risultato. Il suo sogno diventa così il suo destino. In breve tempo, la voce si diffonde tra le anziane signore di New York: andate da Scrappy Coco e sarete soddisfatte.

Tutto va a gonfie vele per Zohan. Ha realizzato il suo sogno di rendere il mondo più elegante. Gli affari vanno alla grande e Dalia può pagare l'esorbitante affitto chiesto dai nuovi proprietari dell'edificio. Inoltre, lui inizia anche un'importante relazione con Dalia. Ma i problemi si nascondono dietro l'angolo.

Salim (Rob Schneider), un tassista palestinese che cova un antico rancore contro l'ex membro dell'esercito, riconosce Zohan ed è determinato a fargliela pagare. Dopo alcuni sfortunati tentativi di eliminare Zohan, Salim avverte Phantom che l'ex agente è ancora vivo e in breve tempo il famigerato terrorista si reca a New York.

Per Zohan è un disastro, non perché abbia paura di Phantom, ma perché è arrivato in America con lo scopo di lasciarsi alle spalle i combattimenti. Quello che non si aspetta è che lui e Phantom dovranno unire le loro forze contro un nemico comune che minaccia di distruggere il quartiere.

## **LA PRODUZIONE**

L'idea di Zohan, un eccentrico soldato israeliano che abbandona il suo impegno contro il terrorismo per inseguire il sogno di diventare un parrucchiere, è venuta a Adam Sandler molti anni fa e lui ha capito immediatamente il modo migliore di sviluppare il personaggio in una sceneggiatura. Infatti, ha deciso di lavorare con due buoni amici: il suo collega al *Saturday Night Live* (oltre che responsabile degli sceneggiatori per il programma di Conan O'Brien e creatore di *Triumph the Insult Comic Dog* e *TV Funhouse*) Robert Smigel, così come il suo vecchio compagno di stanza (e ora diventato un idolo della comicità) Judd Apatow.

*Zohan* rappresenta un terreno familiare per gli sceneggiatori. "Il mio interesse verso Israele è iniziato al *Saturday Night Live*", sostiene Smigel, che è stato uno degli sceneggiatori del programma per diversi anni. "Curiosamente, il primo sketch in assoluto di Adam era *The Sabra Shopping Network*, che avevo scritto personalmente e che parlava proprio di Israele".

*Zohan* rappresenta anche un ritorno alle radici per Sandler, che interpreta un personaggio eccessivo, selvaggio e particolare, come ha fatto sia al *SNL* che

nella prima parte della sua carriera cinematografica. “Il pubblico di Adam si è abituato a vederlo interpretare personaggi simili a come è lui nella vita reale”, aggiunge Smigel. “Ma anche se Zohan è in grado di fare flessioni senza utilizzare le braccia, è comunque goffo e vulnerabile come Adam”.

Secondo il regista Dennis Dugan, *Zohan* pone il protagonista di fronte ad un terrorista imponente e minaccioso: Phantom, interpretato da John Turturro. “Ali e Frazier nel pugilato, i Celtics e i Lakers nel basket, gli Yankees e Boston nel baseball, Zohan e Phantom”, rivela Dugan. “Si tratta di una rivalità feroce”.

Sebbene alla base della storia ci sia uno dei maggiori problemi nel panorama mondiale, il primo obiettivo dei realizzatori era di creare una commedia. Tuttavia Rob Schneider, un membro importante della famiglia della casa di produzione Happy Madison e che fa parte del cast nei panni di Salim, un tassista palestinese, ritiene che la commedia sia l'unico modo di affrontare un problema così scottante. “La comicità mette assieme le persone”, rivela l'attore. “Zohan è ridicolo, talmente ridicolo che, almeno spero, tutti faranno un passo indietro e rideranno insieme”.

Il film comprende anche una serie di cameo esilaranti di vecchi e nuovi amici. Dave Matthews, dell'omonima band, e Kevin James ritrovano Sandler dopo essere stati impegnati rispettivamente in un cameo e in un ruolo da protagonista in *Io vi dichiaro marito e marito*. Michael Buffer, l'annunciatore del *Let's Get Ready to Rumble*, ricopre un ruolo nella pellicola. Inoltre, Mariah Carey, l'artista femminile che ha venduto più dischi e che all'inizio di quest'anno è entrata nella storia della musica per il maggior numero di singoli arrivati al primo posto per un'artista solista, appare nei panni di se stessa, come idolo sia dei fan israeliani che di quelli arabi. La sua canzone *I'll Be Lovin' U Long Time*, il terzo singolo dell'album *E=MC2*, fa parte della colonna sonora del film.

Ma i cameo non si fermano qui. Tra le altre sorprese, il film comprende anche

Kevin Nealon, John McEnroe, Charlotte Rae (che era la signora Garrett nella serie *L'albero delle mele*) e il presidente dell'Academy Sid Ganis. "Adesso potremmo non ricevere più nomination all'Oscar®, solo perché Sid deve apparire neutrale", scherza Smigel.

A mettere insieme serio e faceto c'è Dennis Dugan, che in precedenza aveva già diretto i grandi successi di Sandler *Un tipo imprevedibile*, *Big Daddy – un papà speciale* e *Io vi dichiaro marito e marito*, così come il progetto della Happy Madison *Gli scaldapanchina*, oltre a molti altri film e programmi televisivi.

"Il mio lavoro è di fornirgli un assist in modo che Sandler possa andare a segno", rivela Dugan. "Abbiamo una sensibilità molto simile. Io cerco di capire la sua visione del film e lavoro con tutti i reparti per trovare il modo migliore di realizzarla. Dopo aver fatto cinque film insieme, so quello che vuole. E' più semplice sapere le cose che cercare di indovinarle".

"A dodici anni, non avevo la metà dell'energia che Dennis Dugan ha ora", rivela Smigel. "E' incredibile. Ha volutamente condiviso un segreto con me, perché è consapevole che se lui risulta affabile, tutti entreranno in sintonia, quindi deve dare l'esempio. Inoltre, ogni giorno sul set mi faceva ridere. Non sarà la stessa cosa, ma mi piacerebbe vederlo come presentatore in un locale comico".

"Io sono stato per lungo tempo un attore, quindi la mia teoria è che più metto a loro agio gli interpreti, molti dei quali sono anche comici e cabarettisti, maggiormente li farò sentire a casa loro e più saranno divertenti", afferma Dugan. "Quindi, non importa quanto possa essere stanco o quante ore abbia lavorato, io faccio sempre finta di non essere affaticato, fuori di testa e irritabile. In questo modo, gli attori sentono che il set è un luogo piacevole dove possono lavorare in tranquillità ed essere liberi. Tutto quello che faccio è orientato in questa direzione, perché poi alla fine ogni cosa viene sintetizzata in quello che accade quando dici: 'azione'".

## **SCEGLIERE IL CAST DEL FILM**

Quando Adam Sandler ha deciso di interpretare il ruolo di Zohan, si è impegnato moltissimo. “Sandler ha lavorato veramente duro assieme ad un membro della marina per quattro mesi”, rivela Smigel. “Ha sollevato pesi, corso per diverse miglia, fatto flessioni e non ha più mangiato snack. Non l’ho mai visto così felice”.

Sandler ha anche lavorato sul suo accento israeliano. Per questo ha ricevuto un aiuto dalla segretaria di edizione Ronit Ravich-Boss, che proviene da Israele e che ha assistito Sandler nella pronuncia e nell’utilizzo delle parole. Inoltre, era sempre utile averla intorno. “Talvolta, Adam chiedeva a Ronit se conosceva il termine ebraico per qualcosa”, rivela Dugan. “Se si trattava di una parola che risultava divertente per noi, Adam la utilizzava”.

Un altro consigliere di Sandler era Eytan Ben-David, che, mostrando come la vita imiti l’arte, è un ex soldato israeliano che ora lavora in un salone di bellezza a Los Angeles. Ben-David ha incontrato Sandler e gli ha dato dei suggerimenti su come si comporta un parrucchiere, come tenere in mano le forbici e il gergo tecnico della professione.

Detto questo, portare in vita Zohan non è stata solo questione di lacca e balsamo per capelli. Infatti, Sandler ha raggiunto una forma magnifica per interpretare l’agente che combatte il terrorismo. L’altro importante consigliere di Sandler era il coordinatore degli stunt Scott Rogers, veterano di *Spider-Man 2 e 3* e *Sky High*. Come spiega lo stesso Dugan, Scott aveva la responsabilità di mostrare le abilità straordinarie di Zohan. “Noi volevamo che tutti gli stunt apparissero nuovi ed originali”, rivela Dugan. “Non volevamo che fossero comici, in stile Jackie Chan, ma reali, brutali, spaventosi e il più possibile terrificanti. E quando era fattibile, mostrare che Zohan li eseguiva personalmente”.

Smigel sostiene di sapere cosa attirava nella parte Sandler. “Penso che lo volesse realizzare quando era ancora sufficientemente giovane da fare bella figura senza maglietta”, rivela il coordinatore.

Rob Schneider, che fin dall’inizio è stato un partner fedele nei film di Sandler, aggiunge che “Adam ha svolto bene le sue ricerche, ma ha anche trovato un personaggio che risultava comunque riconoscibile. Non penso che ci sia nessun altro al mondo, oltre Adam Sandler, che avrebbe potuto interpretare questa parte. C’è una grande gioia nella sua interpretazione e si vede che si sta divertendo un mondo”.

John Turturro rivela di “essere sempre felice quando ho l’opportunità di lavorare con Adam e i ragazzi della Happy Madison. Adam fa di tutto per assicurarsi che ognuno sia felice e che il set sia un piacevole luogo di lavoro. Inoltre, è bello rilassarsi e divertirsi un po”.

Turturro, che in precedenza aveva lavorato con Sandler in *Mr. Deeds* e *Terapia d’urto*, interpreta Phantom. L’attore spiega che “Phantom è l’antagonista di Zohan. Lui mi definisce un terrorista, ma il mio personaggio si vede come un combattente per la libertà degli arabi contro Zohan e gli israeliani”.

Dopo l’importante battaglia in cui Zohan mette in scena la sua morte, Phantom, che pensa di aver finalmente sconfitto la sua nemesi, celebra il successo. Ma, come spiega Turturro, questa non è la conclusione della storia di Phantom. “Zohan finge di essere morto, ma non sa assolutamente che anche Phantom sogna di non combattere più. Se Zohan è il James Bond ebraico, Phantom è un Eminem arabo. Ha denti d’oro, è sempre mascherato e ha una catena di ristoranti che si chiama Muchentuchen. Fondamentalmente, e ironicamente per un tipo chiamato Phantom, è diventato famoso non soltanto come combattente per la libertà, ma anche come l’uomo che ha sconfitto Zohan”.

Per svolgere delle ricerche sul ruolo e sul suo accento, Turturro si è rivolto ad un amico. “Ho avuto la possibilità di fare delle prove e c'erano un paio di attori arabi che mi hanno aiutato con l'accento. Inoltre, ho un ottimo amico, Tony Shalhoub, la cui famiglia proviene dal Libano. Lui mi fa sempre conoscere molte cose che avvengono in quella parte del mondo e che non vediamo spesso in televisione. Anche se questa sarà una commediola, era un'opportunità di imparare qualcosa di nuovo”.

Schneider rivela che “se lavori con John Turturro, devi dare il massimo. E' assolutamente imprevedibile, in grado di esprimere un'ottima comicità fisica ed è un attore meraviglioso. In effetti, è uno dei pochi bravi sia a recitare la commedia che il dramma”.

Emmanuelle Chriqui, che recentemente si è fatta notare grazie ad un ruolo ricorrente nella serie di successo della HBO *Entourage*, incarna il ruolo di Dalia, un'immigrata palestinese a New York diventata proprietaria di un salone di bellezza e che dà a Zohan il suo primo lavoro negli Stati Uniti. “Lei gli fornisce un'opportunità, anche se all'inizio non pensa che sia una buona idea. Lui finisce per aiutarla e far fiorire i suoi affari”.

La Chriqui, che ha origini francesi e marocchine, rivela di essersi basata sull'influenza di sua madre per interpretare Dalia. “Mia madre era un'incredibile donna marocchina molto decisa, così ho preso spunto da quell'energia per interpretare una donna palestinese forte. Anche se il Marocco si trova nell'Africa settentrionale, le usanze sono molto simili a quelle del mondo arabo”.

Sebbene la Chriqui fosse l'unica donna in un club di uomini sul set di *Zohan*, è riuscita a tener loro testa. “E' una cosa che è capitata spesso nella mia vita, essere l'unica donna tra tanti uomini”, rivela l'attrice. “Ma quando questi sono così divertenti come Sandler, non è il caso di lamentarsi”.

Come gli altri attori, anche la Chriqui ha passato del tempo con un assistente ai dialoghi per perfezionare l'accento del suo personaggio. "Gli attori palestinesi sul set mi hanno detto che avevo un buon accento palestinese, cosa di cui ero molto felice. Ho lavorato duro per farlo funzionare".

La Chriqui era anche entusiasta di poter esplorare il fantastico guardaroba di Dalia. "All'inizio, abbiamo considerato un look decisamente etnico per Dalia, puntando sull'oro, le spille e questo genere di cose. Ma quando siamo andati avanti nelle ricerche, abbiamo capito che Dalia aveva un sacco di energia: è estrema, divertente e forte. Ci vuole un grande coraggio per emigrare in America e portare avanti un'attività commerciale dopo solo quattro o cinque anni. Ellen Lutter è stata una collaboratrice magnifica, aiutandomi ad infondere l'energia di New York nel personaggio grazie ai suoi vestiti".

Anche Rob Schneider compie il viaggio in un ruolo imprevedibile e selvaggio. "Io interpreto Salim, un tassista palestinese che è venuto a New York per realizzare i suoi sogni", spiega l'attore. "Lui conserva una profonda amarezza e ha sviluppato un forte rancore fin da quando, da giovane, Zohan gli ha sottratto una capra a cui teneva molto. E' una cosa che è rimasta con lui, così quando vede Zohan a New York, rimane scioccato da questo evento e inizia a studiare il modo di vendicarsi".

Schneider aggiunge che "lui non è soltanto un tassista, ma anche un rappresentante del catalogo di vendita per corrispondenza Spiegel. Salim svolge tre lavori contemporaneamente. Prende le tariffe ed effettua le vendite sul cellulare mentre guida".

Smigel sostiene che Salim non ha mai avuto la possibilità di mostrare al mondo quello che poteva fare. "E' soltanto un tassista innocente che è costretto a lavorare per 14 ore al giorno per andare avanti. Alla fine, vede la possibilità di farsi notare quando riconosce Zohan. E' geloso di Phantom, che è all'oscuro di

tutto. Lui vuole vendicarsi di Zohan, ma sa anche che catturarlo sarebbe un bel colpo e vuole ottenere la sua piccola fetta di gloria”.

“Io ero molto lusingato che Robert Smigel avesse scritto questa parte appositamente per me”, rivela Schneider. “Mi ha fatto tornare ai gloriosi giorni del *Saturday Night Live*, fornendomi un ottimo personaggio, che sapevo di dover sfruttare a pieno. C’è pressione, ovviamente, ma è un tipo molto piacevole di pressione”.

Per trovare perfettamente l’accento di Salim, Schneider ha ricevuto l’aiuto di un paio di assistenti. “Ho parlato con il dottor Salame, un medico palestinese a Milwaukee, che è stato così gentile da aiutarmi e ha registrato su cassetta tutte le mie battute, sia in inglese che in arabo”.

Memorizzare le battute e l’accento rappresentava la parte semplice del lavoro, mentre quella difficile era mantenere sempre alto il livello di attenzione. Infatti, Schneider rivela che “Adam ama improvvisare. Io avevo bene in mente le mie battute e avevo segnato l’accento giusto su carta e a livello fonetico, ma poi Adam iniziava ad improvvisare e io mi dicevo ‘ohhhh’. Fortunatamente, avevamo degli attori palestinesi sul set, così andavo da Ahmed Ahmed e gli chiedevo ‘come pronunceresti questa frase?’. Tra lui, Daoud, e Sayed, eravamo come il gruppo di attori degli anni trenta e quaranta chiamato Bowery Boys, solo... arabi. E’ stato veramente divertente”.

Daoud Heidami, uno degli attori palestinesi che ha lavorato a stretto contatto con Schneider, sostiene di “essere cresciuto osservando Rob, quindi quando ho scoperto che avrei avuto l’opportunità di lavorare con lui, ero veramente entusiasta. Era eccitante guardarlo e lavorare con lui, perché ti fornisce un aiuto e ti incoraggia in molti modi. Ha sempre una tale energia che è veramente semplice lavorarci assieme”.

## **METTERE INSIEME ARABI ED ISRAELIANI, UNA BATTUTA ALLA VOLTA**

Un film su un soldato israeliano e un terrorista palestinese che vengono a patti? Non è così folle come sembra, sostiene il regista Dennis Dugan. Le persone che vivono i conflitti in Medio Oriente sono le stesse che stanno in un quartiere di New York, solo che mentre ci possono essere delle rivalità a Gaza, a Brooklyn non si odiano. “Tutti vanno d'accordo”, nota il regista. “Loro si comportano come persone piuttosto che come fazioni rivali. *Zohan* è un modo comico di affrontare un aspetto della vita che sembra preso da *West Side Story*”.

A sorpresa, fa notare Smigel, la storia del film si rifletteva anche sul set. “Una delle cose magnifiche che sono avvenute, anche se non l'abbiamo fatta appositamente, è che c'erano tante scene che comprendevano personaggi arabi ed israeliani, il che significava stare sul set nello stesso momento”, rivela Smigel. “Tutti pranzavano insieme. Hanno affrontato tante discussioni molto appassionate, amichevoli, positive e in cui tutti dimostravano di avere una mente aperta. E' stato veramente bello vedere una cosa del genere, tanto che alcune persone mi hanno detto che non avevano mai parlato così a lungo con un arabo o un israeliano prima di allora”.

Un elemento fondamentale per portare sullo schermo *Zohan* era assumere i migliori e più divertenti attori dal mondo israeliano ed arabo per i ruoli di supporto. “Noi avevamo un intero gruppo di persone, non soltanto i soliti sospetti della Happy Madison”, rivela Dugan. “Siamo passati da Israele alla Palestina, da New York ad Anaheim fino ad arrivare a Los Angeles, per trovare persone mediorientali, simili ad arabi ed israeliani, che entrassero a far parte del film. Penso che abbiamo provato ogni aspirante dei SAG e non SAG per questa pellicola. Essendoci 175 ruoli, dovevamo farlo”.

“Verso la fine delle riprese, qualcuno degli attori mi ha rivelato di essere cresciuto odiando o diffidando di tutti gli israeliani o gli arabi, fino a quando non sono

arrivati qui”, aggiunge Smigel. “Mi hanno detto che le riprese hanno cambiato la loro vita. Anche se questo era proprio il messaggio del film, è stato scioccante per tutti vedere quanto ognuno di noi abbia in comune. Per carità, non pensiamo certo di risolvere qualcosa con questa pellicola, noi volevamo soltanto risultare divertenti. Ma per me, come ebreo, è stato molto interessante sentirmi così vicino agli arabi sul set come capitava con gli israeliani”.

Per interpretare Oori, che diventa la guida di Zohan nel mondo americano, i realizzatori hanno trovato Ido Mosseri, che è un attore in Israele da quando aveva otto anni. “Io ho sempre sognato di arrivare a Hollywood, ma è stato qualcosa che non pensavo sarebbe mai potuto accadere. Far parte di un film americano con Adam Sandler rappresenta qualcosa in più di un sogno per me”.

“E’ stata una magnifica scuola di recitazione vedere Adam al lavoro”, rivela l’attore. “E’ veramente gentile e generoso, un tipo assolutamente divertente con cui andare in giro e che talvolta si comporta come un bambino. E’ importante amare quello che fai e io posso vedere in ogni occasione quanto Adam ami il suo lavoro, come si diverte e quanto si impegna perché tutti si sentano allo stesso modo”.

“Io sono sempre felice di avere l’opportunità di lavorare con gli attori arabi”, aggiunge Mosseri. “Sul set di *Zohan*, penso che fosse la prima volta che attori arabi ed israeliani si sono incontrati diventando immediatamente amici e sentendo di avere molto in comune. Ognuno di noi proviene da un posto diverso e ha le sue opinioni e il suo passato. La cosa più importante è che stavamo insieme e ci ascoltavamo a vicenda, perché volevamo conoscerci tra noi. Così, mi sono sentito un privilegiato ad avere l’opportunità di recitare, parlare insieme e conoscerci. Siamo diventati veri amici”.

Per quanto riguarda Mosseri, Smigel rivela che “quando descrivevo i personaggi israeliani come ingrati, ero preoccupato che fosse uno stereotipo eccessivo. Per

fortuna, Ido mi ha permesso di realizzare i miei sogni. Ad un certo punto sul set mi ha descritto entusiasticamente Tel Aviv e l'ambiente che c'era lì, dicendomi che avrei dovuto visitare la città. Poi ha fatto una pausa e mi ha chiesto se ero sposato, domanda a cui ho risposto affermativamente. Così, mi ha detto 'beh, allora forse non è il caso che tu venga'".

Sayed Badreya interpreta Hamdi, un tassista palestinese che lavora con il personaggio di Rob Schneider, Salim, e con quello di Daoud Heidami, Nasi. Badreya è un egiziano-americano che è arrivato negli Stati Uniti nel 1979 per frequentare la NYU Film School. Come ricorda lui stesso, "sono un prodotto della guerra e della pace. Quando ero un ragazzino durante la guerra, mi nascondevo sempre nelle sale cinematografiche a vedere film americani. Così, mi sono innamorato dell'America grazie al cinema prima di conoscerla veramente. Quando Sadat ha stretto la pace con Israele, ho avuto l'opportunità di venire in America per studiare cinema".

Badreya rivela che, talvolta, l'industria del cinema può essere dura per gli attori arabi. "Quando sono venuto per la prima volta qui nel 1979 e ho cercato lavoro come attore, gli unici ruoli disponibili erano quelli da terrorista. Io ero giovane e avevo un aspetto troppo gradevole per essere un terrorista, così non riuscivo ad ottenere nessun lavoro", scherza l'attore. "Quindi, mi sono fatto crescere la barba, ho messo su peso e ho ottenuto immediatamente una parte. Da allora, per vent'anni, avevo un'unica battuta in ogni film a cui ho partecipato: 'in nome di Allah, vi ucciderò tutti'".

Daoud Heidami interpreta Nasi, che, come Salim e Hamdi, è un tassista palestinese a New York. Heidami è nato a Betlemme da genitori palestinesi, ma poi la sua famiglia si è trasferita a Houston, in Texas, quando aveva quattro anni.

Heidami sostiene che è assolutamente credibile che Nasi aiuti il suo amico Salim nel folle inseguimento per catturare Zohan. "Nella cultura mediorientale, è come

se tutti fossero cugini, anche se magari non c'è nessun vero grado di parentela", rivela l'attore. "Quindi, se mio cugino mi chiama e mi dice di aver bisogno di aiuto, io lo assisto. Tutti sono dei familiari quando c'è bisogno di aiuto".

Lavorando nel film e con la Happy Madison, Heidami nota che "loro hanno creato un ambiente unico, in cui come attore sul set ti senti sicuro di recitare ed esplorare, insomma di prenderti dei rischi. E questo ambiente sicuro andava al di là del set. Noi parlavamo durante le pause pranzo e così ci conoscevamo meglio. A poco a poco, questo ha portato a delle discussioni sulla questione israelo-palestinese. E' stato magnifico, perché tutti si sono appassionati e avevano un'idea, mentre le persone si ascoltavano tra loro. Gli attori israeliani sentivano le mie storie sul fatto di crescere a Betlemme, mentre io ascoltavo le loro. Questo era dovuto in larga parte all'ambiente che Adam aveva creato".

Schneider aggiunge che "tutto è filato liscio. E' stato magnifico e questo mi dà speranza. Tutto quello che cercavamo di fare con questo film era far ridere la gente, e se possiamo ottenere questo obiettivo, allora magari avrà un piccolo impatto, anche soltanto perché cerchiamo di essere rispettosi verso entrambe le parti e risultare divertenti".

## **LA PRODUZIONE**

*Zohan* vede di nuovo insieme molti fondamentali tecnici della produzione. Il film segna la decima occasione in cui lo scenografo Perry Andelin Blake collabora con la Happy Madison e la nona per l'ideatrice dei costumi Ellen Lutter. Il montatore Tom Costain è stato assistente al montaggio di tante produzioni precedenti di Sandler. Invece, il direttore della fotografia Michael Barrett entra nel gruppo per la prima volta.

Blake sostiene che tutti i reparti, anche per via delle indicazioni provenienti da parte di Dugan e Sandler, erano fondamentali per l'aspetto della pellicola.

“Dennis Dugan e Adam Sandler sono molto coinvolti. Quando lavoriamo sulle fotografie, giocando sulle scenografie di alcune location particolari, collaboriamo anche con Ellen per condividere le immagini delle location e i colori che utilizzeremo. Lei fa sempre una gran quantità di ricerche e in *Zohan* ci ha mostrato le uniformi dell’esercito israeliano e i vestiti che i palestinesi comuni indossano. Abbiamo preso da lei i colori che riteneva appropriati e abbiamo messo tutto insieme in un unico progetto per le scenografie”.

Sebbene buona parte del film sia stata girata a New York e Los Angeles, Dugan e una piccola troupe hanno ripreso alcune scene sulla spiaggia di Tel Aviv. “Il film ha inizio a Tel Aviv d’estate, quindi sono andato lì e ho lavorato con una troupe di soli israeliani per girare alcune inquadrature nelle affollatissime spiagge a Tel Aviv. Per altre inquadrature della stessa scena, abbiamo girato su una spiaggia messicana. In Israele, c’è un ombrellone arancione molto particolare legato ad una società di gelati e di cui le spiagge sono piene. Abbiamo preso questi ombrelloni e ne abbiamo portati un centinaio in Messico”.

Una parte inusuale della produzione per la Happy Madison era l’alto numero di stunt necessari per portare sullo schermo il miglior agente israeliano contro il terrorismo. “Proprio come in un episodio delle saghe di *Bourne* o di *Spider-Man*, dove gli stunt devono essere realizzati correttamente, anche qui tutto doveva risultare perfetto”, rivela Rogers. “Abbiamo cercato di fornire a Sandler delle basi solide a cui appoggiarsi: il suo Zohan è più forte, rapido e più dotato di ogni altro essere umano, ma non è un supereroe”.

Rogers ammette che questa parte, ossia il fatto di spingere Zohan oltre i confini delle possibilità umane, è stata la più interessante. “Lo abbiamo rappresentato andando un 10% oltre quello che un essere umano può fare veramente”, rivela il professionista. “Questo ci ha fornito la libertà di renderlo bigger than life ed essere comunque molto creativi. La scena di nuoto con Phantom, che si trova su un jet ski, era un’opportunità straordinaria di fare delle cose veramente divertenti.

L'abbiamo girata in maniera normale, ma nel contesto dei fatti che avvengono, lo stunt e la scena risultano veramente buffi”.

“Quando abbiamo parlato per la prima volta della scena, io ho proposto che lui nuotasse come un delfino”, prosegue Rogers. “Loro hanno amato l'idea, ma erano scettici sul fatto che potesse funzionare. Noi dovevamo avere l'imbarcazione e l'attrezzatura adatti, quindi siamo andati alla struttura di nuoto della USC e abbiamo trovato l'istruttore giusto in Meir Hasbani, un tipo che fa parte della squadra nazionale israeliana, per quanto possa sembrare incredibile. Abbiamo provato in acqua facendolo andare a quasi trenta chilometri all'ora, collegato a dei cavi, e poi ha iniziato a fare il delfino. E' andato tutto bene”. Così bene che, in effetti, Sandler non si è lasciato scappare l'occasione di provare personalmente l'attrezzatura, nuotando come un delfino nel mare blu di La Paz.

“Ovviamente, Zohan può fare tutto, non si limita a correre velocemente, alle arti marziali o al nuoto, è bravo in ogni cosa”, nota Rogers. “A seconda delle circostanze, noi cercavamo la persona migliore per quelle doti specifiche. Abbiamo portato dei free runner per saltare da un edificio all'altro, dei ginnasti per i numeri sulle sedie, dei ballerini per le scene nella discoteca e dei nuotatori per le sequenze in acqua. E questi erano solo una parte degli stuntmen utilizzati. Non ho mai sentito di nessuno con tante controfigure per un unico personaggio. E' quasi eccessivo, ma, allo stesso tempo, è molto divertente. E' questo che fornisce al personaggio le sue doti e le sue capacità”.

Tuttavia, era importante per il pubblico vedere Sandler nei panni di Zohan mentre eseguiva il maggior numero di stunt possibile. In un caso, i cittadini di New York hanno potuto osservare l'attore in cima ad un taxi per Park Avenue. “Lo abbiamo portato in giro per New York a circa 30-40 chilometri all'ora, mentre faceva surf sulla macchina. Era importante mostrare che era il vero Adam ad eseguire lo stunt. Il pubblico è diventato molto sofisticato, quindi vedere l'attore che fa lo stunt personalmente contribuisce alla sospensione dell'incredulità. Se dai agli

spettatori troppe ragioni di dubitare, allora escono fuori da questo mondo che stai creando. Adam è stato veramente impegnato e bravissimo a mantenere il pubblico in questo piccolo mondo strano in cui vive Zohan”.

## **IL CAST**

**ADAM SANDLER** (Zohan/Sceneggiatore/Produttore) ha ottenuto un enorme successo nell'industria dello spettacolo come attore, sceneggiatore, produttore e musicista.

Sandler ha recitato ultimamente con Kevin James e Jessica Biel nella fortunata commedia della Universal *Io vi dichiaro marito e marito (I Now Pronounce You Chuck & Larry)*, che ha esordito al primo posto al botteghino in America. In precedenza, ha affiancato Don Cheadle nel film della Columbia Pictures *Reign over Me* per il regista Mike Binder, così come nei successi al box office *Cambia la tua vita con un click (Click)*, assieme a Kate Beckinsale, e *L'altra sporca ultima meta (The Longest Yard)*, con Chris Rock e Burt Reynolds. Inoltre, è stato protagonista di *Spanglish* di James L. Brooks, al fianco di Tea Leoni; della commedia romantica *50 volte il primo bacio (50 First Dates)*, interpretata anche da Drew Barrymore; di *Terapia d'urto (Anger Management)*, con Jack Nicholson; e di *Punch-Drunk Love - Ubriaco d'amore (Punch-Drunk Love)* di Paul Thomas Anderson, grazie alla quale ha ottenuto una candidatura ai Golden Globe. Sandler apparirà presto nel film della Disney *Bedtime Stories*.

Nato a Brooklyn, New York, e cresciuto a Manchester, in New Hampshire, il primo contatto di Sandler con la commedia è arrivato all'età di 17 anni, quando ha lavorato in un locale comico di Boston. Da quel momento, è rimasto catturato da questa attività, esibendosi regolarmente in locali di questo tipo in tutto lo stato, mentre otteneva una laurea in belle arti alla New York University.

Sandler ha esordito al cinema con *Teste di cono (Coneheads)*, assieme a Dan Aykroyd e Jane Curtin. In seguito, si è praticamente trasformato in un ministudio coinvolto in tutte le fasi della produzione di un film. *Un tipo imprevedibile (Happy Gilmore)* è stato uno dei titoli di maggiore successo del 1996. Infatti, con un budget di soli 12 milioni di dollari, ne ha incassati più di 40 nei cinema e 35 in home video. *Prima o poi me lo sposo (The Wedding Singer)*, in cui recitava con Drew Barrymore, è stato il primo grande successo al botteghino del 1998, con un incasso nel primo weekend di più di 22 milioni. Il suo film successivo, *The Waterboy*, ha esordito con quasi 40 milioni nel primo fine settimana. Tra gli altri titoli di Sandler che hanno superato i 100 milioni di dollari di incassi, ricordiamo *Big Daddy - un papà speciale (Big Daddy)*, *Mr. Deeds*, *Terapia d'urto* e *50 volte il primo bacio*.

Sandler ha collaborato con Tim Herlihy alle sceneggiature di *Billy Madison*, *Un tipo imprevedibile*, *Little Nicky - Un diavolo a Manhattan (Little Nicky)*, *Big Daddy - un papà speciale* e *The Waterboy*. *Billy Madison* è diventato un classico di culto per gli studenti dei college in tutto il Paese, che continuano ad organizzare delle nottate 'Billy' e dei festival 'Sandler'.

Sandler, grazie alla sua Happy Madison Productions, è stato produttore di *Cambia la tua vita con un click*, *Gli scaldapanchina (The Benchwarmers)*, *Deuce Bigalow - puttano in saldo (Deuce Bigalow: European Gigolo)*, *Dickie Roberts: Former Child Star*, *Strange Wilderness* e degli imminenti film *The House Bunny* e *Paul Blart: Mall Cop*. E' stato produttore esecutivo di *Cocco di nonna (Grandma's Boy)*, *Animal (The Animal)*, *Joe Dirt*, *Il maestro cambiafaccia (The Master of Disguise)*, *Hot chick - una bionda esplosiva (The Hot Chick)* e *Gigolò per sbaglio (Deuce Bigalow: Male Gigolo)*. La società di produzione di Sandler, la Happy Madison Productions, ha un accordo con la Columbia Tri-Star Domestic Television per sviluppare dei programmi, che comprendono anche la fortunata serie *Rules of Engagement* con David Spade e Oliver Hudson e quelle di Comedy Central *The Gong Show with Dave Atell* e *Gay Robot*.

Quando ha delle pause nella sua impegnata attività cinematografica, Sandler passa del tempo nello studio di registrazione. Diversi dei suoi album comici per la Warner Bros. Records hanno ottenuto il disco di platino, vendendo complessivamente oltre sei milioni di copie. Diversi anni fa, Sandler ha lanciato AdamSandler.com, un sito aggiornato settimanalmente con dei minifilm che mostrano Sandler e lo staff della Happy Madison impegnati nelle loro attività quotidiane.

**JOHN TURTURRO** (Phantom) ha studiato alla Yale School of Drama. Per il suo esordio a teatro, è stato il protagonista della rappresentazione originale di *Danny e il profondo mare blu* (*Danny and the Deep Blue Sea*) di John Patrick Shanley, per la quale ha vinto un Obie Award e un Theater World Award. Da allora, Turturro ha recitato in palcoscenico in *Aspettando Godot* (*Waiting for Godot*), nel ruolo principale de *La resistibile ascesa di Arturo Ui* (*The Resistible Rise of Arturo Ui*) di Bertolt Brecht e in *Questi fantasmi* di Eduardo De Filippo, per il quale è stato nominato ai Drama Desk Award. Ha recentemente lavorato alla Brooklyn Academy of Music (BAM) in *Finale di partita* (*Endgame*) di Samuel Beckett.

Turturro ha recitato in oltre 60 film, tra cui *Il colore dei soldi* (*The Color of Money*) di Martin Scorsese, *Dentro la grande mela* (*Five Corners*) di Tony Bill, *Fa' la cosa giusta* (*Do the Right Thing*) e *Jungle Fever*, entrambi di Spike Lee, *Quiz Show* di Robert Redford, *Fearless - senza paura* (*Fearless*) di Peter Weir, *Box of Moonlight* di Tom DiCillo, *La Tregua* di Francesco Rosi e in diverse pellicole di Joel e Ethan Coen come *Crocevia della morte* (*Miller's Crossing*), *Barton Fink - È successo a Hollywood* (*Barton Fink*), *Il grande Lebowski* (*The Big Lebowski*) e *Fratello, dove sei?* (*O Brother, Where Art Thou?*). Grazie alla sua interpretazione in *Barton Fink*, si è aggiudicato il premio come miglior attore al Festival di Cannes e il David di Donatello.

In televisione, Turturro è stato candidato ad un SAG Award per il suo ritratto di Howard Cosell in *Monday Night Mayhem*, mentre si è aggiudicato un Emmy per la sua apparizione nella fortunata serie *Monk*. Recentemente, è stato nominato ai SAG Award per la sua rappresentazione di Billy Martin in *The Bronx Is Burning* della ESPN.

Negli ultimi tempi, è apparso ne *L'ombra del potere - The good shepherd (The Good Shepherd)* di Robert De Niro, *Transformers* di Michael Bay, *Margot at the Wedding* di Noah Baumbach e *What Just Happened?* di Barry Levinson. Attualmente, sta girando la pellicola della Columbia Pictures *The Taking of Pelham One Two Three*, assieme a Denzel Washington e John Travolta.

John Turturro ha anche diretto tre pellicole. Il suo esordio, *Mac*, ha vinto la Camera d'Or al Festival di Cannes. Inoltre, è stato dietro alla macchina da presa per *Illuminata* e *Romance & Cigarettes*, con protagonisti James Gandolfini, Susan Sarandon e Kate Winslet.

Fin dall'età di sette anni, **EMMANUELLE CHRIQUI** (Dalia) sapeva che nel suo futuro ci sarebbe stata la recitazione. Dopo aver frequentato la Unionville High School for the Performing Arts ed essersi fatto le ossa nei teatri locali, ha abbandonato la sua terra natale, il Canada, per inseguire una carriera come attrice a Los Angeles.

Dopo essere arrivata in città, la Chriqui si è rapidamente costruita una reputazione notevole, ottenendo ruoli importanti in *Detroit Rock City* della New Line Cinema, in *Snow Day* della Paramount/Nickelodeon e nella pellicola di culto *100 ragazze (100 Girls)*. Tuttavia, è stato *On the Line* della Miramax che ha fornito alla Chriqui il suo primo ruolo da protagonista in una pellicola di uno studio importante. Ha poi proseguito con un altro ruolo da protagonista nel thriller della New Regency *Wrong turn - Il bosco ha fame (Wrong Turn)*. Nella sua filmografia

figurano anche *Rick*, al fianco di Bill Pullman, *Waiting* con Ryan Reynolds, *The Crow: Wicked Prayer* assieme ad Edward Furlong, e la pellicola della Lionsgate *In The Mix*, interpretata anche da Usher e Chazz Palminteri.

Alla fine dell'anno, la Chriqui apparirà nelle pellicole indipendenti *Patriotville*, assieme a Justin Long, e *Tortured*, in cui recita assieme a Cole Hauser. Recentemente, ha terminato le riprese del titolo della Sony/BMG *Cadillac Records*, assieme ad Adrien Brody e Jeffrey Wright.

La Chriqui ha anche lavorato in televisione con dei ruoli ricorrenti in *The O.C.* e nella serie della HBO *Unscripted*, prodotta da George Clooney e Steven Soderbergh. Interpreta il ruolo di Sloane in *Entourage* della HBO.

Nata a Montreal e cresciuta a Toronto, la Chriqui attualmente si divide tra Los Angeles e New York.

L'attore, sceneggiatore e cabarettista **NICK SWARDSON** (Michael) ha esordito con l'album *Party* per la Comedy Central records. Il disco, prodotto da Adam Sandler, ha esordito al primo posto nella sua categoria e ha venduto oltre 50.000 copie nei primi due mesi.

Swardson continua a lavorare con la Happy Madison Productions. Recentemente, ha recitato ed è stato coproduttore di *Io vi dichiaro marito e marito* (*I Now Pronounce you Chuck & Larry*). Inoltre, è stato impegnato con *Gli scaldapanchina* (*The Benchwarmers*, come attore, cosceneggiatore e coproduttore), *Il cocco di nonna* (*Grandma's Boy*, nelle vesti di attore, sceneggiatore e produttore), *Cambia la tua vita con un click* (*Click*), *Blades of Glory*, *Malibu's Most Wanted* (come attore e sceneggiatore) e *Reno 911: Miami*.

**LAINIE KAZAN** (Gail) è una pluripremiata attrice di cinema, teatro e televisione. La Kazan ha iniziato la sua carriera come sostituta di Barbra Streisand nella produzione di Broadway di *Funny Girl*. In breve tempo, è diventata la 'Chanteuse' della sua città natale, New York, aparendo nei nightclub e come ospite in quasi tutti i migliori spettacoli di varietà e talk show televisivi. E' apparsa nel *The Dean Martin Show* per ben 26 volte (un record), ha presentato il suo speciale di varietà per la NBC e ha proposto i popolari *Lainie's Room* e *Lainie's Room East* nei locali di Playboy di Los Angeles e New York.

Lavorando al Fairmont Hotel di San Francisco, la Kazan ha attirato l'attenzione di Francis Ford Coppola, che le ha offerto un ruolo in *Un sogno lungo un giorno* (*One from the Heart*). L'anno seguente è stata candidata ad un Golden Globe come miglior attrice non protagonista grazie a *L'ospite d'onore* (*My Favorite Year*) di Richard Benjamin, assieme a Peter O'Toole. Nella sua filmografia figurano anche *Lust in the Dust*, *Delta Force*, *Spiagge* (*Beaches*), *Il club delle vedove* (*The Cemetery Club*), *Perseguitato dalla fortuna* (*29<sup>th</sup> St.*), *Funny money - come fare i soldi senza lavorare* (*The Associate*), *Love Is All There Is*, *Il grande colpo* (*The Big Hit*), *The Crew*, *What's Cooking?* e la commedia di grande successo, prodotta da Tom Hanks, *Il mio grosso grasso matrimonio greco* (*My Big Fat Greek Wedding*).

La Kazan ha anche partecipato al film della TNT *The Engagement Ring*, assieme a Patricia Heaton. E' stata candidata ad un Emmy Award per la sua interpretazione in *St. Elsewhere* e ha ricevuto una nomination ai CableACE Award per *The Paper Chase*. E' anche stata ospite di *Will & Grace*, ha avuto un ruolo ricorrente ne *La tata* (*The Nanny*) e ha interpretato la ragazza più importante di Arthur in *The King of Queens*.

Ha ricevuto una candidatura ai Tony per aver ripreso il suo ruolo nella versione musicale di *My Favorite Year* al Lincoln Center. Ha prodotto e recitato in diverse rappresentazioni di Broadway, assieme a Bette Midler, Madeline Kahn, Patti

LuPone, Elaine Stritch e Andrea Martin, di *Doin' What Comes Natur'lly*, un tributo di grandi stelle ad Ethel Merman, i cui incassi sono andati al Gay Men's Health Crisis. E' anche apparsa in diverse produzioni regionali di *A Little Night Music*, *The Rink*, *Man of La Mancha*, *la rosa tatuata (The Rose Tattoo)*, *Gypsy*, *Chi ha paura di Virginia Woolf? (Who's Afraid of Virginia Woolf?)*, *Hello Dolly*, *Il violinista sul tetto (Fiddler on the Roof)*, *Orpheus Descending* e *Plaza Suite*. La Kazan è anche stata impegnata in una serie di rappresentazioni de *I monologhi della vagina (The Vagina Monologues)* che hanno fatto il tutto esaurito a Broadway, nel pluripremiato dramma *The Exonerated* e recentemente in *Bermuda Avenue Triangle* a Los Angeles.

La Kazan ha cantato con i Boston Pops e i Cleveland Pops e si è esibita facendo il tutto esaurito in Europa, Asia e a Las Vegas, in locali come The Greek Theatre, Harrah's, Trump Castle e nei prestigiosi palcoscenici del Rainbow and Stars di New York, al Tatou, al Tavern on the Green e al Feinstein's del Regency Hotel. Un'artista anche nel mondo della musica, tra i suoi lavori figurano le raccolte jazz *Lainie Kazan – In the Groove* e *Body and Soul*. Apre spesso le serate all'Algonquin e al Regency Hotels di New York, così come quelle di altri palcoscenici in tutta la nazione. La Kazan fa anche parte del Consiglio della Screen Actors Guild, della Young Musician's Foundation e della Muscular Dystrophy Association. E' coinvolta in diverse attività di beneficenza legate all'AIDS.

**ROB SCHNEIDER** (Salim), un tempo cabarettista, poi attore, è ormai diventato un cabarettista-attore-regista-sceneggiatore e produttore.

Schneider ha esordito alla regia con la commedia carceraria *Big Stan*, interpretata, oltre che dallo stesso Schneider, da David Carradine, M. Emmett Walsh, Scott Wilson, Henry Gibson e Jennifer Morrison (*Dr. House - Medical*

*Division*). Schneider è anche stato cosceneggiatore ed interprete di *The Chosen One*, che ha prodotto assieme al fratello John Schneider.

Nella primavera del 2006, Schneider ha recitato accanto a David Spade e Jon Heder nella fortunata commedia *Gli scaldapanchina (The Benchwarmers)*, mentre Adam Sandler e Jack Giarraputo della Happy Madison Productions erano i produttori. Schneider ha conosciuto Sandler quando entrambi erano dei cabarettisti che cercavano di emergere al Saturday Night Live. Schneider ha lavorato in dieci pellicole della società, essendo stato impegnato come cosceneggiatore e interprete di *Gigolò per sbaglio (Deuce Bigalow: European Gigolo)*, *Hot chick - una bionda esplosiva (The Hot Chick)*, *Animal (The Animal)* e *Deuce Bigalow - puttano in saldo (Deuce Bigalow: Male Gigolo)*, come narratore della commedia di animazione *Otto notti di follie (Eight Crazy Nights)*, e affiancando Sandler in *The Waterboy*, *Big Daddy - un papà speciale (Big Daddy)*, *Little Nicky - Un diavolo a Manhattan (Little Nicky)*, *Mr. Deeds* e *50 volte il primo bacio (50 First Dates)*, oltre ad aver svolto dei cammeo in tanti altri titoli.

Oltre a recitare, scrivere e dirigere, Schneider è molto impegnato nel campo della beneficenza. Ha fondato una sua associazione personale, la Rob Schneider Music Foundation, per incoraggiare e assistere nell'istruzione musicale gli studenti delle medie e del liceo.

## **I REALIZZATORI**

**DENNIS DUGAN** (Regista) è un realizzatore di talento, che può vantare un'eccellente carriera nel mondo dello spettacolo che dura da oltre due decenni. Dugan è considerato uno dei maggiori registi comici in circolazione, grazie a grandi successi come *Big Daddy - un papà speciale (Big Daddy)* e *Un tipo imprevedibile (Happy Gilmore)*, entrambi con Adam Sandler; *Assatanata (Saving Silverman)*, con protagonisti Jack Black e Amanda Peet; e *Mai dire ninja (Beverly Hills Ninja)*, interpretato da Chris Farley. Recentemente, ha diretto *Io vi dichiaro*

*marito e marito (I Now Pronounce You Chuck & Larry)*, con Adam Sandler, Kevin James e Jessica Biel. Nella sua filmografia, figurano anche *Gli scaldapanchina (The Benchwarmers)*, con protagonisti Rob Schneider, David Spade, Jon Heder e Jon Lovitz, e *National security - Sei in buone mani (National Security)*, interpretato da Martin Lawrence.

Sul piccolo schermo, Dugan ha diretto decine di progetti televisivi, tra cui *N.Y.P.D. (NYPD Blue)*, *Moonlighting* ed *Ally McBeal*, così come i film per la televisione *Columbo: Butterfly Shades of Gray* e *The Shaggy Dog*.

Dugan è un attore passato alla regia, che ha iniziato la sua carriera nei palcoscenici di New York e che si è fatto notare a Hollywood di fronte alla cinepresa. Ha partecipato alla sua serie per la NBC, *Richie Brockelman, Private Eye*, ed è anche stato ospite di tanti telefilm premiati come *MASH (M\*A\*S\*H)*, *Colombo (Columbo)*, *Agenzia Rockford (The Rockford Files)* e *Hill Street – giorno e notte (Hill Street Blues)*.

Oltre ai piccoli, ma memorabili, ruoli da interprete nei suoi film (come per esempio un tassista in *Io vi dichiaro marito e marito*), Dugan ha partecipato come attore a *Parenti, amici e tanti guai (Parenthood)*, *Tesoro... è in arrivo un bebè (She's Having a Baby)*, *Playboy in prova (Can't Buy Me Love)* e *L'ululato (The Howling)*.

**ADAM SANDLER** (Sceneggiatore/Produttore/Zohan) Vedi la scheda nel Cast

**ROBERT SMIGEL** (Sceneggiatore/Produttore esecutivo/Yosi) ha contribuito come autore, interprete e produttore a due dei programmi notturni più popolari in circolazione, il *Saturday Night Live* e il *Late Night with Conan O'Brien*. Al SNL, Smigel è conosciuto soprattutto per i suoi cortometraggi animati del *Saturday TV Funhouse*, tra cui *The Ambiguously Gay Duo*, *Fun with Real Audio*, e *X-*

*Presidents*. I cartoni di Smigel, realizzati in collaborazione con gli animatori David Wachtenheim, Robert Marianetti, e J.J. Sedelmaier, sono stati premiati a diversi festival, ottenendo anche il primo premio al World Animation Festival, e sono stati raccolti nel DVD *The Best of Saturday TV Funhouse*. Smigel ha vinto due Emmy per il suo lavoro come sceneggiatore al SNL, mentre nel 1998 ha ricevuto l'Ernie Kovacs Award al Dallas Video Festival per i suoi contributi innovativi alla televisione.

Smigel è stato il primo responsabile degli sceneggiatori e produttore del *Late Night with Conan O'Brien*, creando dei numeri caratteristici come *In the Year 2000* e le interviste del *Clutch Cargo* (assieme allo sceneggiatore Dino Stamatopoulos), in cui Smigel forniva le voci dei Presidenti Bush e Clinton, Bob Dole, Don King, Arnold Schwarzenegger e di molte altre celebri vittime. La popolarità della sua creazione più celebre, *Triumph, the Insult Comic Dog* (di cui è anche il burattinaio), ha dato vita al CD/DVD nominato ai Grammy *Come Poop With Me*, e una collezione di dvd *Best of Triumph*, in cui figurano anche dei reportage dal Westminster Dog Show, dagli MTV Awards e dall'anteprima di *Guerre Stellari – L'attacco dei cloni*.

Figlio del dottor Irwin Smigel, il dentista che ha sviluppato i ponti dentali, Smigel è cresciuto a Manhattan e ha avuto grosse difficoltà come studente di odontoiatria alla Cornell e alla NYU. Dopo essersi trasferito a Chicago per studiare con il Players Workshop del Second City, Smigel si è esibito nelle rappresentazioni di grande successo *All You Can Eat* e *Temple of Doom* ed è stato così assunto nel 1985 da Al Franken e Tom Davis come sceneggiatore per il *Saturday Night Live*. Al SNL, Smigel ha lavorato a molti sketch popolarissimi, tra cui *Trekkies (Get a Life!)*, *Schmitts Gay Beer*, *Mastermind Reagan*, *The Sinatra Group* e *Da Bears*, in cui lo stesso Smigel interpretava uno degli appassionati sportivi di Chicago che amano la kielbasa. Smigel si è spesso occupato dei testi per le imitazioni di Carvey (Johnny Carson, Regis Philbin, John McLaughlin, Tom Brokaw) e ha collaborato in più occasioni con O'Brien (il

famigerato sketch 'nudi alla spiaggia' e 'gli osservatori di ragazze' Tom Hanks-Jon Lovitz). Nel 1991, Smigel e O'Brien hanno scritto e prodotto il pilota, che poi non è stato venduto, di *Lookwell*, con protagonista Adam West. Smigel ha anche collaborato con Sandler a numerosi sketch, tra cui anche il primo con cui Sandler è apparso al *SNL*, il Sabra Shopping Network, legato a tematiche israeliane.

Nel 1996, Smigel è stato produttore esecutivo, sceneggiatore e membro del cast nel controverso *The Dana Carvey Show*. Tra i suoi sketch innovativi, figurava *Ambiguously Gay Duo*, a cui prestavano la voce Stephen Colbert e Steve Carell.

Mentre proseguiva il suo impegno con il *SNL*, Smigel ha lanciato *Saturday TV Funhouse* nel 2000, una serie settimanale su Comedy Central. Creata con Stamatopoulos, *TV Funhouse* era la parodia di un programma per bambini, che comprendeva animazione, cortometraggi e gli Anipal, un insieme di pupazzi animali che interagivano con veri e propri animali in tanti modi diversi e adatti alla televisione via cavo. Il progetto *X-Presidents* è stato poi ampliato, diventando una graphic novel, cosceneggiata da Adam McKay e pubblicata dalla Villard nel 2000. Nel 2003, Smigel ha prodotto il primo spettacolo di beneficenza *Night of Too Many Stars*. Questo evento biennale, ora ospitato da Jon Stewart su Comedy Central, raccoglie soldi per le scuole e i programmi educativi per i bambini e gli adulti colpiti da autismo.

Smigel è apparso in numerosi film, tra cui *Wayne's World 2*, e diverse pellicole con Adam Sandler, fornendo anche la voce del bulldog Mr. Beefy in *Little Nicky - Un diavolo a Manhattan (Little Nicky)*. Recentemente, ha interpretato il postino di Larry in *Io vi dichiaro marito e marito (I Now Pronounce You Chuck & Larry)*, e il dentista cognato di Sandler in *Punch-Drunk Love - Ubriaco d'amore (Punch-Drunk Love)* di Paul Thomas Anderson.

Oltre che in *Zohan*, Smigel e Sandler continuano a collaborare in televisione, considerando che Smigel ha recentemente sviluppato (assieme a Greg Cohen) il

pilota della serie di cartoni *The Animals* per la Happy Madison Productions. Smigel è anche particolarmente orgoglioso di aver concepito la canzone più volgare di Sandler, *At a Medium Pace*, ed essere stato coautore della seconda canzone più volgare di Adam, *She Comes Home to Me*.

**JUDD APATOW** (Sceneggiatore) ha esordito alla regia con la fortunata pellicola del 2005 *40 anni vergine (The 40-Year-Old Virgin)*, con protagonista Steve Carell. Successivamente, ha diretto la commedia di grande successo *Molto incinta (Knocked Up)*, con Katherine Heigl, Seth Rogen, Leslie Mann e Paul Rudd, di cui è stato anche sceneggiatore e produttore.

Apatow ha prodotto quest'anno *Forgetting Sarah Marshall* con protagonisti Jason Segel e Kristen Bell, per la regia di Nicholas Stoller; *Drillbit Taylor*, interpretato da Owen Wilson e diretto da Steven Brill; lo scorso dicembre si è occupato della commedia *Walk Hard: The Dewey Cox Story*, con John C. Reilly e Jake Kasdan dietro alla macchina da presa; *Suxbad – tre menti sopra il pelo (Superbad)*, interpretato da Jonah Hill e Michael Cera e scritto da Seth Rogen ed Evan Goldberg, e la fortunata pellicola del 2006 *Ricky Bobby: La storia di un uomo che sapeva contare fino a uno (Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby)*, con Will Ferrell e John C. Reilly. E' anche stato produttore esecutivo della pellicola indipendente del 2006 *The TV Set*, uno sguardo irresistibilmente divertente sull'industria della televisione, con protagonisti David Duchovny e Sigourney Weaver.

Apatow è stato produttore esecutivo di *Derby in famiglia (Kicking & Screaming)*, con protagonista Will Ferrell, mentre ha prodotto *Anchorman: The Legend of Ron Burgundy*, sempre interpretato da Ferrell, assieme a Christina Applegate e Paul Rudd.

E' stato coautore della sceneggiatura del remake *Dick e Jane - operazione furto* (*Fun With Dick and Jane*), con Jim Carrey e Téa Leoni. Apatow ha esordito come sceneggiatore e produttore esecutivo con la commedia *Pesi massimi* (*Heavy Weights*). E' stato produttore della dark comedy *Il rompiscatole* (*The Cable Guy*), diretta da Ben Stiller e interpretata da Jim Carrey e Matthew Broderick.

Per il piccolo schermo, è stato produttore esecutivo dell'acclamato e pluripremiato telefilm *Freaks and Geeks*, che ha esordito nella stagione 1999-2000, per cui ha anche scritto e diretto diversi episodi. Successivamente, è stato il creatore e il produttore esecutivo di *Undeclared*, che è stata inserita dalla rivista Time tra le dieci migliori serie televisive del 2001.

Apatow in precedenza ha lavorato come sceneggiatore, regista e produttore nel pluripremiato ed acclamato telefilm *The Larry Sanders Show*, con Garry Shandling. Per il suo lavoro, si è guadagnato una candidatura agli Emmy per la miglior sceneggiatura di una serie comica, oltre a cinque candidature consecutive come miglior telefilm comico. Inoltre, *The Larry Sanders Show* è valso ad Apatow due Cable ACE Awards come miglior serie comica e una candidatura ai Writers Guild of America Awards.

Nato a Syosset, nello stato di New York, Apatow aspirava a diventare un comico professionista fin dalla tenera età. Quando era al liceo, ha creato un programma radiofonico e ha iniziato ad intervistare delle personalità comiche che ammirava, tra cui Steve Allen, Howard Stern e John Candy, ma anche gli allora sconosciuti Jay Leno, Jerry Seinfeld e Garry Shandling. Ispirato da questi modelli, ha iniziato a fare i suoi spettacoli di cabaret all'ultimo anno di liceo.

Dopo essere apparso nello speciale della HBO *Young Comedians*, Apatow ha smesso di fare spettacoli e si è concentrato sui testi, diventando uno dei creatori e dei produttori esecutivi del *Ben Stiller Show*, che gli è valso un Emmy Award come miglior sceneggiatore in un programma di varietà o musicale.

Tra le ultime produzioni di Apatow, figurano *Pineapple Express*, con protagonisti Seth Rogen e James Franco, per la regia di David Gordon Green; *Step Brothers*, interpretato da Will Ferrell e John C. Reilly e diretto da Adam McKay; mentre nel 2009 vedremo *Year One*, con Jack Black e Michael Cera e Harold Ramis dietro alla macchina da presa.

**JACK GIARRAPUTO** (Produttore) è uno dei produttori di Hollywood di maggiore successo. I suoi film hanno incassato quasi due miliardi di dollari nel mondo ed otto di loro hanno superato la soglia dei 100 milioni. Tra questi, ci sono *Io vi dichiaro marito e marito* (*I Now Pronounce You Chuck & Larry*), *Cambia la tua vita con un click* (*Click*), *L'altra sporca ultima meta* (*The Longest Yard*), *50 volte il primo bacio* (*50 First Dates*), *Terapia d'urto* (*Anger Management*), *Mr. Deeds*, *Big Daddy - un papà speciale* (*Big Daddy*) e *The Waterboy*.

**BARRY BERNARDI** (Produttore esecutivo) recentemente è stato produttore esecutivo dei film *Io vi dichiaro marito e marito* (*I Now Pronounce You Chuck & Larry*), con Adam Sandler, Kevin James e Jessica Biel; *Cambia la tua vita con un click* (*Click*), interpretato da Adam Sandler, Kate Beckinsale e Christopher Walken; *Gli scaldapanchina* (*The Benchwarmers*), con protagonisti Rob Schneider, David Spade e Jon Heder; e del successo al botteghino *L'altra sporca ultima meta* (*The Longest Yard*), con Sandler, Chris Rock e Burt Reynolds. Ha anche prodotto *Terapia d'urto* (*Anger Management*), interpretato da Sandler e Jack Nicholson; *Gigolò per sbaglio* (*Deuce Bigalow: Male Gigolo*); *Il maestro cambiafaccia* (*The Master of Disguise*); e *Animal* (*The Animal*). Come produttore esecutivo, Bernardi ha lavorato alle pellicole *La casa dei fantasmi* (*The Haunted Mansion*), *Double Take*, *Inspector Gadget*, *Martin il marziano* (*My Favorite Martian*), *Deep rising - presenze dal profondo* (*Deep Rising*), *Tom and Huck*, *Crociera fuori programma* (*Cabin Boy*), *Le avventure di Huck Finn* (*The Adventures of Huck Finn*) e *L'avvocato del diavolo* (*Devil's Advocate*). Tra gli altri

lavori come produttore, ricordiamo *Poltergeist III: ci risiamo (Poltergeist III)* e *Tesoro, ci siamo ristretti anche noi (Honey, We Shrunk Ourselves)*.

Dopo aver frequentato il California Institute of the Arts, Bernardi ha iniziato la sua carriera come story editor e assistente di produzione. Nel 1979, ha lavorato con il regista John Carpenter come produttore associato in *Fog (The Fog)* e *1997: fuga da New York (Escape From New York)*. Ha continuato la collaborazione con Carpenter coproducendo *Il signore della morte (Halloween II)*, *Halloween III, Christine, la macchina infernale (Christine)* e *Starman*.

Dal 1987 al 1989, Bernardi è stato vicepresidente responsabile della produzione alla New World Pictures, dove supervisionava lo sviluppo, la produzione e l'uscita di pellicole come *Schegge di follia (Heathers)*, *I cari vicini di casa (Meet the Applegates)* e *Warlock*.

In seguito, Bernardi è stato tra i fondatori della Steve White Productions. Con la White, ha prodotto oltre 25 film per la televisione, tra cui *Amityville*, *Whatever Happened to Baby Jane?*, *She Said No*, *The Carolyn Warmus Story*, *She Stood Alone* e *A Mom for Christmas*.

**MICHAEL BARRETT** (Direttore della fotografia) ha studiato pittura e stampa alla UCLA e cinema alla Columbia University di New York. Ha ricevuto tre candidature agli ASC award durante le prime quattro stagioni della serie della CBS *C.S.I.: Scena del crimine (CSI: Crime Scene Investigation)* e ha vinto un ASC award per l'episodio pilota di *CSI: Miami*.

Si è occupato recentemente di *The Mysteries of Pittsburgh*, diretto da Rawson Marshall Thurber ed interpretato da Sienna Miller, Mena Suvari, Peter Sarsgaard e Nick Nolte. Tra gli altri film a cui ha lavorato, ricordiamo *Kiss Kiss, Bang Bang* di Shane Black, con protagonisti Robert Downey, Jr. e Val Kilmer, e la pellicola candidata ai Golden Globe come miglior film drammatico *Bobby*, per la regia di

Emilio Estevez e con protagonisti Anthony Hopkins, Demi Moore, Sharon Stone, Lawrence Fishburne ed Elijah Wood.

**PERRY ANDELIN BLAKE** (Scenografie) ha iniziato la sua carriera come scenografo ottenendo un master in architettura alla Harvard University, dove ha conosciuto il celebre architetto Frank O. Gehry. Dopo aver lavorato con Gehry come architetto progettista per diversi anni, ha aperto il suo studio personale di architettura e design a Los Angeles. In breve tempo, Blake non solo ha iniziato ad ideare case ed uffici, ma anche dei set per pubblicità, lavorando in oltre 100 spot per clienti come Coke, Pepsi e Nike.

Il suo primo film è stato *Un tipo imprevedibile (Billy Madison)*, con protagonista Adam Sandler. In seguito, si è occupato delle scenografie di molti film di Sandler, compresi *Mr. Deeds*, *Big Daddy – un papà speciale (Big Daddy)* e *Prima o poi me lo sposo (The Wedding Singer)*, in cui ha incontrato il regista Frank Coraci, per il quale ha ideato *Il giro del mondo in 80 giorni (Around the World in 80 Days)*. Recentemente, ha lavorato con la Happy Madison ai grandi successi al botteghino *Io vi dichiaro marito e marito (I Now Pronounce You Chuck & Larry)*, interpretato da Sandler, Kevin James e Jessica Biel, e *Cambia la tua vita con un click (Click)*, con protagonisti Sandler, Kate Beckinsale e Christopher Walken. Si è anche occupato delle scenografie de *L'altra sporca ultima meta (The Longest Yard)*, *Gli scaldapanchina (The Benchwarmers)* e *Grandma's Boy*.

Il lavoro di Blake comprende anche dei progetti eclettici come il palcoscenico rock-and-roll per l'Ozzfest Festival di Ozzy Osbourne e la pellicola d'animazione natalizia *Otto notti di follie (Adam Sandler's Eight Crazy Nights)*. Nel 2002, ha esordito alla regia grazie al film con Dana Carvey *Il maestro cambiefaccia (The Master of Disguise)*. Il suo lavoro è stato celebrato in molte riviste e periodici.

**TOM COSTAIN** (Montaggio) si è recentemente occupato del montaggio del pilota della HBO *EastBound & Down* e del documentario *The Last Saturday in*

May, che raccontava il percorso di avvicinamento al Kentucky Derby del 2006, vinto poi da Barbaro. Ha anche contribuito a montare la pellicola con Steve Carell *Get Smart*. Tra i suoi altri film, ricordiamo *Strange Wilderness* e *Cocco di nonna (Grandma's Boy)*, mentre ha lavorato come montatore aggiunto a *L'altra sporca ultima meta (The Longest Yard)*, con Adam Sandler, Burt Reynolds e Chris Rock. Nel suo curriculum, ci sono anche *White Chicks*, *50 volte il primo bacio (50 First Dates)*, *Terapia d'urto (Anger Management)*, *Mr. Deeds* e *Animal (The Animal)*.

E' stato assistente al montaggio per *Matrix (The Matrix)*, *Little Nicky - Un diavolo a Manhattan (Little Nicky)* e *Phoenix - Delitto di polizia (Phoenix)*. In televisione, si è occupato di *The Crossing*, *Pronto*, *Weapons of Mass Distraction* e *Gotti*.

Costain è stato assistente montatore in diverse pellicole canadesi, prima di trasferirsi a Los Angeles nel 1996.

**ELLEN LUTTER** (Ideazione costumi) vive a Brooklyn ed è felice di poter annoverare tra i suoi lavori pellicole girate sulla Costa est come *Fresh*, *Amori e disastri (Flirting With Disaster)*, *Copland*, *Si gira a Manhattan (Living in Oblivion)*, *Mississippi Masala*, *28 giorni (28 Days)*, *Big Daddy - un papà speciale (Big Daddy)* e *House of D*.

Grazie al miracolo dei viaggi in jet e all'incredibile miracolo di avere dei capi a Los Angeles assolutamente fedeli, la Lutter ha avuto il privilegio di lavorare ai costumi di sei pellicole della Costa Ovest della Happy Madison di Adam Sandler e Jack Giarraputo. Tra queste pellicole, figurano *Io vi dichiaro marito e marito (I Now Pronounce You Chuck & Larry)*, *Cambia la tua vita con un click (Click)*, *L'altra sporca ultima meta (The Longest Yard)*, *Terapia d'urto (Anger Management)*, *Mr. Deeds*, *50 volte il primo bacio (50 First Dates)* e *Little Nicky - Un diavolo a Manhattan (Little Nicky)*.

Quando non sta lavorando ad un film, la Lutter passa il tempo al fianco del marito nel loro negozio di hot dog a Brooklyn, il Willie's Dawgs.

**RUPERT GREGSON-WILLIAMS** (Musiche) ha realizzato le colonne sonore di molti progetti per il cinema e la televisione. Recentemente, ha composto le musiche della commedia romantica della Columbia *Un amore di testimone* (*Made of Honor*), oltre alla pellicola con Adam Sandler *Io vi dichiaro marito e marito* (*I Now Pronounce You Chuck and Larry*), così come dei film di animazione *Bee Movie* e *La gang del bosco* (*Over the Hedge*). Nel 2004, Gregson-Williams ha collaborato con Andrea Guerra per realizzare la colonna sonora dell'acclamata pellicola drammatica, ispirata ad una storia vera, *Hotel Rwanda*, che è valsa ai due un European Film Award. Inoltre, ha contribuito alle musiche della pellicola di animazione vincitrice dell'Oscar® *Wallace & Gromit - La maledizione del coniglio mannaro* (*Wallace & Gromit in the Curse of the Were-Rabbit*) e del film d'azione di Antoine Fuqua *King Arthur*.

Inoltre, ha realizzato le colonne sonore di pellicole come la commedia adolescenziale *Una ragazza e il suo sogno* (*What a Girl Wants*), con Amanda Bynes e Colin Firth; la storia biografica *The Night We Called it a Day*, interpretata da Dennis Hopper e Melanie Griffith; la commedia criminale di Brad Mirman *Crime spree - In fuga da Chicago* (*Crime Spree*), che vedeva la presenza di Gérard Depardieu e Harvey Keitel; *Bara con vista* (*Plots With a View*) di Nick Hurran, con protagonisti Brenda Blethyn e Alfred Molina; *Thunderpants* di Peter Hewitt, con Simon Callow; *Virtual Sexuality* di Nick Hurran; e *Urban Ghost Story* di Geneviève Jolliffe. Ha anche collaborato con il compositore Hans Zimmer a diverse pellicole di animazione e live-action.

**MICHAEL DILBECK** (Supervisore alle musiche) ha una carriera nel mondo della musica e del cinema che va avanti da più di 25 anni. Ha iniziato come

promoter di concerti per delle superstar del calibro di Crosby, Stills, Nash & Young, i Led Zeppelin, i Three Dog Night, Joe Cocker e i Chicago.

Dilbeck è stato responsabile della casa discografica e consulente per *Footloose* e *Top Gun*. E' poi passato ad occuparsi della supervisione delle musiche per *Batman*, *Due palle in buca (Caddyshack II)*, *Cadillac man*, *Mister occasionissima (Cadillac Man)*, *Tango & Cash* e *Navy Seals - Pagati per morire (Navy SEALS)*. Come uno dei dirigenti della Columbia TriStar Pictures, ha lavorato alle colonne sonore di *Insonnia d'amore (Sleepless in Seattle)*, *Philadelphia*, *Papà, ho trovato un amico (My Girl)*, *Ragazze vincenti (A League of Their Own)*, *Last action hero - l'ultimo grande eroe (Last Action Hero)*, *Dracula (Bram Stoker's Dracula)* e *Poetic Justice*.

Attualmente Dilbeck ha una sua società, la Dilbeck Entertainment, con la quale si è occupato di *Io vi dichiaro marito e marito (I Now Pronounce You Chuck & Larry)*, *Strange Wilderness*, *Cambia la tua vita con un click (Click)*, *Cocco di nonna (Grandma's Boy)*, *Gli scaldapanchina (The Benchwarmers)*, *Deuce Bigalow - puttano in saldo (Deuce Bigalow: European Gigolo)*, *L'altra sporca ultima meta (The Longest Yard)*, *50 volte il primo bacio (50 First Dates)*, *Terapia d'urto (Anger Management)*, *Dickie Roberts: Former Child Star*, *Bad Boys*, *Money Train*, *Bulletproof*, *Prima o poi me lo sposo (The Wedding Singer)*, *The Waterboy*, *Big Daddy - un papà speciale (Big Daddy)*, *Little Nicky - Un diavolo a Manhattan (Little Nicky)*, *Gigolò per sbaglio (Deuce Bigalow: Male Gigolo)*, *Il maestro cambiafaccia (The Master of Disguise)*, *Joe Dirt*, *Animal (The Animal)* e *Mr. Deeds*.

Il tecnico del suono/produttore discografico **BROOKS ARTHUR** (Supervisore alle musiche) ha lavorato a *My Boyfriend's Back*, *The Locomotion*, *Chapel of Love*, *Leader of the Pack*, *Brown Eyed Girl* e *Astral Weeks* di Van Morrison; *The Early Years* di Neil Diamond; *I Only Have Eyes for You* di Art Garfunkel; e *I Go to Rio* di Peter Allen. Arthur ha prodotto ed è stato tecnico del suono per il disco di

Janis Ian, vincitore di un Grammy, *Between the Lines (At Seventeen)*. Inoltre, è stato il proprietario e il tecnico del suono dei 914 Recording Studios, dove è iniziata la carriera di Bruce Springsteen.

Arthur ha prodotto gli album comici, che sono diventati dischi di platino, di Adam Sandler (*The Chanukah Song*) e Robin Williams (il vincitore del Grammy *Reality...What a Concept*). Inoltre, è stato cosceneggiatore, coproduttore e supervisore alle musiche del film di Sandler *Otto notti di follie (Eight Crazy Nights)*, mentre si è anche occupato della supervisione alle musiche di altri due film di questo attore, *Io vi dichiaro marito e marito (I Now Pronounce You Chuck & Larry)* e *Cambia la tua vita con un click (Click)*.

ACADEMY AWARD® e OSCAR® sono i marchi registrati e di servizio dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences.